

# Cile: arrestati durante il coprifuoco sono stati “crocifissi” all’antenna di un commissariato

**L’Istituto Nazionale dei Diritti Umani ha denunciato che un gruppo di detenuti sono stati “crocifissi” ad un’antenna del 23° Commissariato dei Carabinieri, a Peñalolen, dopo essere stati fermati durante il coprifuoco.**

L’organismo ha presentato una denuncia per torture ed in questa si indica, secondo La Terza, che le vittime sono state tre adulti ed un minorenne arrestati attorno alla 01:00 di mattina del lunedì 21 ottobre.

“I carabinieri, secondo la denuncia dell’INDH, li hanno accusati di rubare, nonostante due degli adulti dicessero che camminavano verso la casa della nonna del minorenne per andare a prenderlo. Mentre erano trasferiti fino alla 23ª Commissariato di Peñalolén la polizia ha arrestato un quarto individuo. In questo commissariato, dice la denuncia, tutti i detenuti, compreso l’adolescente di 14 anni, sono stati sottomessi a torture”, segnala il quotidiano.

“Appesi con le manette”

L’azione legale interposta dall’INDH si riferisce, in questo punto, al fatto che “i detenuti sono stati crocifissi alla struttura metallica dell’antenna del Commissariato, appendendoli con le manette”, per poi colpirli e spruzzarli con gas al peperoncino.

L’Istituto ha informato in Twitter che, davanti alla denuncia per torture, il 13° Tribunale di Garanzia di Santiago ha dettato una “proibizione di avvicinamento” per i funzionari

del 23<sup>a</sup> Commissariato di Peñalolén rispetto ai detenuti.

Questi, rimarca, sono stati “detenuti ed ammanettati ad una struttura metallica di un’antenna del recinto della polizia, lasciandoli appesi con le manette, all’alba del 21 ottobre 2019.”

Inoltre l’INDH ha denunciato, attraverso il suo sito web, che in un altro commissariato del comune, “in specifico nel 43<sup>o</sup> Commissariato dei Carabinieri di Peñalolén, due procuratori dei diritti umani sono stati aggrediti fisicamente e verbalmente, per intimidirli e spaventarli.”

L’Istituto ha disponibile nel suo sito web un formulario affinché le persone che hanno sofferto trattamenti illegittimi da parte degli agenti dello stato durante le attuali proteste sociali realizzino le loro denunce in modo formale.

[Fonte](#)